

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3423 in data 12-06-2023

OGGETTO : ASSEGNAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMI 5 E 6, DELLA L.R. 12/2018, DELLE SOMME SPETTANTI A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, RIVERSATE ALLA REGIONE NELL'ANNO 2022, SENZA L'INDICAZIONE DEL CODICE CATASTALE DEL COMUNE BENEFICIARIO, AI COMUNI CHE HANNO DELIBERATO, NELL'ANNO DI RIFERIMENTO, DI ISTITUIRE L'ADDIZIONALE COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (*Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191*) che ha stabilito che i Comuni possono istituire un'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

rammentato che:

- ✓ l'articolo 31, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (*Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*) aveva previsto, in relazione alle competenze attribuite alla Regione Valle d'Aosta in materia di finanza locale, che l'addizionale comunale all'IRPEF fosse versata dall'Ufficio struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate alla Regione stessa, sull'apposita contabilità speciale n. 1904 ad essa intestata (come precisato dalla circolare n. 7 in data 6 febbraio 2001 del Ministero dell'economia e delle finanze), e da quest'ultima trasferita ai Comuni nel pieno rispetto dello Statuto di autonomia e delle norme di attuazione assicurando

comunque ai suddetti enti, nel quadro dei rispettivi rapporti finanziari, l'intero gettito dell'addizionale;

- ✓ l'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*) ha in seguito previsto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF sia effettuato direttamente ai Comuni di riferimento attraverso un apposito codice tributo assegnato a ciascun ente e ha rinviato la definizione delle modalità di attuazione ad apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Tale decreto, emanato in data 5 ottobre 2007, ha stabilito le modalità operative, applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2008, per l'effettuazione del versamento in acconto e a saldo dell'addizionale comunale all'IRPEF direttamente al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale medesima;

precisato che:

- ✓ i Comuni ricadenti nel territorio della Regione Valle d'Aosta hanno deliberato di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF soltanto a far data dall'anno 2007, con la conseguenza che i versamenti da parte dei contribuenti sono stati effettuati a partire dal mese di marzo di tale anno (in acconto sull'annualità 2007);
- ✓ la modalità di versamento diretto prevista dal citato articolo 1, comma 143, della l. 296/2006, dopo varie difficoltà, è stata attivata a far data dal 5 settembre 2008 e non, come previsto, dal 1° gennaio del medesimo anno;
- ✓ nella contabilità speciale n. 1904 sono, pertanto, confluite le entrate relative a due annualità di addizionale: quelle degli anni 2007 (marzo/dicembre) e 2008;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3811 in data 19 dicembre 2008, ad oggetto: "*Definizione dei criteri per l'assegnazione ai Comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF - decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.*", con la quale sono stati stabiliti i criteri di riparto delle somme versate a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, esistenti sulla contabilità speciale n. 1904, per il periodo suddetto;

considerato che sulla base della suddetta deliberazione della Giunta regionale sono stati adottati i provvedimenti dirigenziali n. 743 in data 25 febbraio 2009 ad oggetto: "*Assegnazione ai Comuni di Aosta e di Donnas delle somme versate nel periodo marzo-dicembre 2007 a titolo di addizionale comunale all'IRPEF istituita ai sensi del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*" e n. 4417 in data 21 ottobre 2009 ad oggetto: "*Prima assegnazione ai Comuni di Aosta e di Donnas delle somme versate nell'anno 2008 a titolo di addizionale comunale all'IRPEF istituita ai sensi del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360- impegno della spesa in partita di giro correlata ad entrata corrispondente - Accertamento ed introito di somma*", con i quali sono state assegnate ai Comuni di Aosta e di Donnas, unici due enti ad aver istituito l'addizionale, le somme risultanti nella contabilità speciale n. 1904 relativi all'addizionale comunale all'IRPEF degli anni 2007 (a partire dal mese di marzo) e 2008;

rilevato che, malgrado la normativa soprarichiamata, sono successivamente continuati a confluire negli anni, nella citata contabilità speciale n. 1904, svariati versamenti relativi all'addizionale comunale all'IRPEF;

considerato che si è ritenuto opportuno, in linea con la progressiva razionalizzazione e semplificazione del bilancio dello Stato avviata dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*) e in relazione all'onerosità della gestione, procedere alla chiusura della contabilità speciale n. 1904 ed assegnare, di conseguenza, le risorse ivi presenti ai soggetti che ne hanno diritto;

visto, a tale proposito, l'articolo 10 della legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali*) che ha previsto, tra l'altro:

- ✓ al comma 1, che la Regione possa richiedere al Ministero dell'economia e delle finanze la chiusura della contabilità speciale n. 1904, istituita presso la tesoreria della Banca d'Italia, sezione di Aosta, intestata alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per la gestione delle somme introitate a titolo di addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del d.lgs. 360/1998;
- ✓ al comma 2, che le risorse esistenti sulla contabilità speciale n. 1904, alla data concordata di chiusura della stessa, siano versate sul conto corrente intestato alla Regione, aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato;
- ✓ al comma 3, che le somme di cui al comma 2, per la parte relativa al periodo antecedente al mese di marzo 2007, spettino alla Regione;
- ✓ al comma 4, che le somme di cui al comma 2, per la parte relativa al periodo successivo al mese di febbraio 2007 e fino alla data di chiusura della contabilità speciale, costituiscano entrate a destinazione vincolata e siano attribuite, per ciascun anno, ai Comuni che hanno deliberato, nell'anno di riferimento, di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF, in proporzione al relativo gettito teorico, determinato applicando le aliquote comunali dell'anno di riferimento al dato del reddito imponibile IRPEF del penultimo anno precedente pubblicato sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze;

dato atto che la contabilità speciale n. 1904 risulta definitivamente chiusa alla data del 12 giugno 2019 e che le risorse giacenti sulla stessa sono state versate, ai sensi del comma 2 del citato articolo 10 della l.r. 12/2018, sul conto corrente intestato alla Regione aperto presso la medesima Tesoreria;

rilevato che con proprio provvedimento dirigenziale n. 4145 del 16 luglio 2019, ad oggetto *“Attribuzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 12/2018, delle risorse esistenti sulla contabilità speciale n. 1904, a seguito dell'avvenuta chiusura della stessa, ai Comuni che hanno deliberato, nell'anno di riferimento, di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Accertamento di somma e impegno di spesa.”*, sono state attribuite, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della l.r. 12/2018, impegnando la relativa spesa, le risorse esistenti sulla contabilità speciale n. 1904 nel periodo successivo al mese di febbraio 2007 fino alla data di chiusura della stessa (12 giugno 2019), ai Comuni che hanno deliberato, nell'anno di riferimento, di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF, per un importo di euro 305.304,07;

visto, nuovamente, l'articolo 10 della l.r. 12/2018 che, ai commi 5 e 6, prevede che:

- a decorrere dalla data di chiusura della contabilità speciale (pertanto, dal 13 giugno 2019), le somme spettanti a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'articolo 1 del d.lgs. 360/1998, con l'indicazione del codice identificativo della Regione e senza l'indicazione del codice catastale del Comune beneficiario, sono riversate sul conto corrente intestato alla Regione aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato e costituiscono entrate a destinazione vincolata (comma 5);
- tali somme sono assegnate, entro la fine dell'esercizio successivo per ciascun esercizio di competenza, ai Comuni che hanno deliberato, nell'anno di riferimento, l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, in proporzione al gettito teorico dell'addizionale IRPEF, determinato applicando le aliquote comunali dell'anno di riferimento al dato del reddito imponibile IRPEF del penultimo anno precedente, pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze (comma 6);

richiamati i propri provvedimenti dirigenziali:

- n. 7429 in data 16 dicembre 2020, ad oggetto “*Assegnazione, ai sensi dell’articolo 10, commi 5 e 6, della l.r. 12/2018, delle somme spettanti a titolo di Addizionale comunale all’IRPEF, riversate alla Regione nel periodo 13 giugno - 31 dicembre 2019, senza l’indicazione del codice catastale del Comune beneficiario, ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento, di istituire l’addizionale comunale. Impegno di spesa.*”, con il quale sono state assegnate, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018, impegnando la relativa spesa, le somme riversate alla Regione, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 10, nel periodo 13 giugno (data successiva alla chiusura della contabilità speciale) - 31 dicembre 2019, ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento (2019), di istituire l’addizionale comunale all’IRPEF, per un importo di euro 11.836,20;
- n. 3630 in data 1° luglio 2021, ad oggetto “*Assegnazione, ai sensi dell’articolo 10, commi 5 e 6, della l.r. 12/2018, delle somme spettanti a titolo di Addizionale comunale all’IRPEF, riversate alla Regione nell’anno 2020, senza l’indicazione del codice catastale del Comune beneficiario, ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento, di istituire l’addizionale comunale. Impegno di spesa.*”, con il quale sono state assegnate, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018, impegnando la relativa spesa, le somme riversate alla Regione, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 10, nell’anno 2020, ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento (2020), di istituire l’addizionale comunale all’IRPEF, per un importo di euro 9.164,72;
- n. 4790 in data 19 agosto 2022, ad oggetto “*Assegnazione, ai sensi dell’articolo 10, commi 5 e 6, della l.r. 12/2018, delle somme spettanti a titolo di Addizionale comunale all’IRPEF, riversate alla Regione nell’anno 2021, senza l’indicazione del codice catastale del Comune beneficiario, ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento, di istituire l’addizionale comunale. Impegno di spesa.*”, con il quale sono state assegnate, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018, impegnando la relativa spesa, le somme riversate alla Regione, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 10, nell’anno 2021, ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento (2021), di istituire l’addizionale comunale all’IRPEF, per un importo di euro 15.826,59;

visto l’articolo 74 della legge regionale 1° agosto 2022, n. 18 (*Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per l’anno 2022 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2022/2024.*) che al comma 3 ha apportato una modifica al comma 6 dell’articolo 10 della l.r. 12/2018, con la conseguenza che, a partire dall’entrata in vigore di tale legge, il calcolo delle somme da assegnare ai Comuni è effettuato in proporzione al gettito teorico dell’addizionale IRPEF, applicando la media delle aliquote comunali dell’anno di riferimento al dato del reddito imponibile IRPEF del penultimo anno precedente, pubblicato sul sito del Ministero dell’Economia e delle finanze;

dato atto che:

- le somme riversate alla Regione nell’anno 2022, ai sensi del comma 5 dell’articolo 10 della l.r. 12/2018, ammontano a complessivi euro 32.489,72 e sono state accertate sul capitolo E0022295 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali a titolo di addizionale comunale IRPEF*”, con imputazione all’esercizio finanziario 2022 (accertamento n. 381/2022);
- risulta, pertanto, necessario procedere all’assegnazione delle somme ai Comuni, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 10, come modificato dal citato articolo 74 della l.r. 18/2022;

rilevato, a proposito di quanto disposto dal novellato comma 6 del citato articolo 10 della l.r. 12/2018, che:

- ✓ l'elenco dei Comuni che hanno deliberato, nell'anno 2022, di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF e le relative aliquote, pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, risultano dal prospetto allegato A;
- ✓ i redditi imponibili IRPEF dei Comuni di cui al prospetto A relativi al penultimo anno precedente a quello indicato nel medesimo prospetto, pubblicato sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, risultano dal prospetto allegato B;

considerato che, sulla base dei dati contenuti nei prospetti allegati A e B, è stato predisposto il prospetto allegato C dal quale risulta:

- ✓ il gettito teorico dell'addizionale IRPEF, determinato, come previsto dal citato comma 6 dell'articolo 10 della l.r. 12/2018, applicando la media delle aliquote comunali dell'anno di riferimento al dato del reddito imponibile IRPEF del penultimo anno precedente pubblicato sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze;
- ✓ l'importo a titolo di addizionale comunale all'IRPEF da riconoscere ai Comuni, che nell'anno 2022 hanno istituito l'imposta, determinato in proporzione al gettito teorico;

evidenziata, pertanto, la necessità di assegnare, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018, le risorse riversate alla Regione nell'anno 2022, ai seguenti Comuni che hanno deliberato, nell'anno di riferimento (2022), di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF, per un importo complessivo di euro 32.489,72, come dettagliato nel prospetto allegato C e riassunto di seguito:

✓ Aosta	euro	25.288,05
✓ Aymavilles	euro	407,97
✓ Gignod	euro	996,15
✓ Saint-Pierre	euro	1.806,25
✓ Sarre	euro	1.424,19
✓ Saint-Vincent	<u>euro</u>	<u>2.567,11</u>
totale	euro	32.489,72

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l'altro, per l'impegno della spesa, in particolare al punto 5.2, che l'imputazione dell'impegno avviene:

- a) *omissis*;
- b) *omissis*;
- c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:
 - nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo...*omissis*...;

evidenziata la necessità di effettuare il relativo impegno di spesa sul capitolo U0023602 "Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato ai Comuni a titolo di addizionale comunale IRPEF" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità, per permettere la liquidazione e il pagamento della somma di euro 32.489,72, da riconoscere ai Comuni, a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018;

dato atto che l'obbligazione della spesa di cui trattasi si perfeziona nell'anno 2023;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l’approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell’amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell’anno 2023, attribuisce a questa Struttura il capitolo di spesa U0023602 nell’ambito della missione 18 “*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*”, del programma 18.001 “*Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*”, del titolo 1 “*Spese correnti*” e del macroaggregato 104 “*Trasferimenti correnti*”,

DECIDE

1. di dare atto che:
 - 1.a le somme riversate alla Regione nell’anno 2022, ai sensi del comma 5 dell’articolo 10 della l.r. 12/2018, ammontano a complessivi euro 32.489,72 (accertamento n. 381/2022 sul capitolo E0022295 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali a titolo di addizionale comunale IRPEF*”) e spettano ai Comuni ai sensi del comma 6 dell’articolo 10 della l.r. 12/2018;
 - 1b. ai sensi dell’articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018, le somme di cui al punto 1a sono assegnate ai Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento (2022), di istituire l’addizionale comunale all’IRPEF, in proporzione al relativo gettito teorico, determinato applicando la media delle aliquote comunali dell’anno di riferimento al dato del reddito imponibile IRPEF del penultimo anno precedente, pubblicato sul sito del Ministero dell’economia e delle finanze;
 - 1c. l’elenco dei Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento, di istituire l’addizionale comunale all’IRPEF e le relative aliquote, pubblicati sul sito del Ministero dell’economia e delle finanze, risultano dal prospetto allegato A;
 - 1d. i redditi imponibili IRPEF dei Comuni di cui al punto 1c relativi al penultimo anno precedente a quello indicato nel prospetto allegato A (anno 2020), pubblicati sul sito del Ministero dell’economia e delle finanze, risultano dal prospetto allegato B;
2. di assegnare, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, della l.r. 12/2018, le risorse di cui al punto 1a ai seguenti Comuni che hanno deliberato, nell’anno di riferimento (2022), di istituire l’addizionale

comunale all'IRPEF, per un importo di euro 32.489,72, come dettagliato nel prospetto allegato C (predisposto sulla base dei dati contenuti nei prospetti allegati A e B) e riassunto di seguito:

- Aosta	(cod. cred. 00699)	euro	25.288,05
- Aymavilles	(cod. cred. 00707)	euro	407,97
- Gignod	(cod. cred. 00729)	euro	996,15
- Saint-Pierre	(cod. cred. 00763)	euro	1.806,25
- Sarre	(cod. cred. 00766)	euro	1.424,19
- Saint-Vincent	(cod. cred. 00765)	<u>euro</u>	<u>2.567,11</u>
	totale	euro	32.489,72

3. di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 2, pari ad euro 32.489,72 (trentaduemilaquattrocentottantanove/72), per l'anno 2023, sul capitolo U0023602 "Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato ai Comuni a titolo di addizionale comunale IRPEF", del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, con imputazione all'esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità.

L'ESTENSORE
(Emanuela ORO)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

**COMUNI CHE HANNO DELIBERATO, NELL'ANNO 2022, DI ISTITUIRE
L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF E RELATIVE ALIQUOTE**

anno 2022	
Comuni	aliquote medie
Aosta	0,5000%
Aymavilles	0,1500%
Gignod	0,4000%
Saint-Pierre	0,4000%
Sarre	0,2000%
Saint-Vincent	0,4125%

**REDDITI IMPONIBILI IRPEF DEI COMUNI CHE HANNO ISTITUITO
L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
(relativi al penultimo anno precedente a quello indicato nel prospetto allegato A)**

anno 2020	
Comuni	reddito imponibile IRPEF
Aosta	534.211.387,00
Aymavilles	28.727.997,00
Gignod	26.304.579,00
Saint-Pierre	47.696.400,00
Sarre	75.215.003,00
Saint-Vincent	65.733.682,00

**ASSEGNAZIONE AI COMUNI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMI 5 E 6, DELLA L.R. 12/2018, DELLE
SOMME SPETTANTI A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RIVERSATE ALLA REGIONE
ANNO 2022**

Comune	gettito teorico complessivo		
	imponibile irpef 2020	aliquote medie addizionale 2022	gettito teorico complessivo
	(a)	(b)	(c) = (a x b)
Aosta	534.211.387,00	0,5000%	2.671.056,94
Aymavilles	28.727.997,00	0,1500%	43.092,00
Gignod	26.304.579,00	0,4000%	105.218,32
Saint-Pierre	47.696.400,00	0,4000%	190.785,60
Sarre	75.215.003,00	0,2000%	150.430,01
Saint-Vincent	65.733.682,00	0,4125%	271.151,44
			3.431.734,29

parametro di riparto		
risorse disponibili	gettito teorico complessivo	parametro
(d)	(e) = Σ (c)	(f) = (d : e)
32.489,72	3.431.734,29	0,009467435

importo da assegnare		
gettito teorico	parametro di riparto	importo da assegnare
(c)	(f)	(g) = (c x f)
2.671.056,94	0,009467435	25.288,05
43.092,00	0,009467435	407,97
105.218,32	0,009467435	996,15
190.785,60	0,009467435	1.806,25
150.430,01	0,009467435	1.424,19
271.151,44	0,009467435	2.567,11
		32.489,72

TIZIANA VALLET

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0023602 TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO AI COMUNI A
TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

SIOPE: 1040102003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0023602	32.489,72	14756
		32.489,72	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00699				2023	25.288,05	25.288,05
00707				2023	407,97	407,97
00729				2023	996,15	996,15
00763				2023	1.806,25	1.806,25
00765				2023	2.567,11	2.567,11
00766				2023	1.424,19	1.424,19
						32.489,72

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	32.489,72
	32.489,72

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022295	Vincoli Impegno/Accertamento	381	2022	32.489,72	2023

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 13/06/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO